



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)  
SETTORE 07 - GESTIONE DEMANIO IDRICO AREA CENTRALE (CZ - VV- KR)**

---

*Assunto il 08/07/2019*

*Numero Registro Dipartimento: 1128*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 8696 del 18/07/2019**

**OGGETTO: RILASCIO LICENZA ANNUALE PER ATTINGIMENTO ACQUE SUPERFICIALI DA  
FIUME PER USO IRRIGUO, NEL COMUNE DI POLIA (VV). T.U. 11/12/1933 N.1775. - DITTA:  
CONDOLEO SILVESTRO..**

**Settore Gestione Entrate**

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del  
D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore  
STEFANIZZI MICHELE**

(con firma digitale)

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### Premesso che:

- con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, è stata statuita, fra l’altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- la DGR n. 369 del 24.09.2015, in attuazione della L.R. n. 14/2015, stabilisce che la Regione riassume, nell’ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già conferite alle province, in esecuzione della legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e.ii., ed ai relativi e conseguenti decreti dei dirigenti generali nei diversi settori di competenza;
- con DGR n. 26 del 17/02/2017 si è stabilito, tra l’altro, che, in attuazione della DGR n. 541 del 16 dicembre 2015, lo scioglimento della UOT istituite con DGR n. 369/2015, con contestuale passaggio delle relative funzioni, procedimenti e personale ai settori dipartimentali di competenza;
- con Decreto Dirigenziale n. 4323 del 26/04/2017 è stato istituito per la gestione delle sopra citate funzioni, relativamente ai territori delle province di Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone, il Settore “Gestione Demanio Idrico” – Area Centrale, attribuendo, inoltre, anche le funzioni relative al rilascio delle concessioni relative alle grandi derivazioni;
  - con DGR n. 63 del 15/02/2019 avente ad oggetto: “Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. 541 del 16/12/2015, si è stabilito, tra l’altro, che le Unità Organizzative Temporanee saranno disciolte per effetto dell’entrata in vigore della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale approvata con il presente provvedimento;
- con DGR n. 186 del 21/05/2019 avente ad oggetto: “DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: “Struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. – Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”, tra l’altro, si è dato atto che, ai sensi dell’art. 5 del regolamento regionale n. 3/2019, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC entrerà in vigore la nuova struttura organizzativa approvata con Deliberazione n. 63/2019 e per l’effetto le Unità Organizzative Temporanee saranno disciolte; con l’entrata in vigore della nuova struttura organizzativa di cui alla DGR n. 63/2019, per effetto le modifiche ivi adottate, si produrranno effetti caducatori sugli incarichi dirigenziali di cui *all’allegato C* della medesima DGR n. 63/2019, in quanto relativi a Settori oggetto di modifica;
- con D.D.G. n. 643 del 18/12/2018 con cui l’Ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n° 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- con D.P.G.R. n° 139 del 19/12/2018 è stato nominato l’Ing. Domenico Pallaria quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n° 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- con DGR n. 160 del 16/04/2019 è stato prorogato il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” all’Ing. Domenico Pallaria;
- con decreto Dirigenziale n°7243 del 17/06/2019 è stato conferito allo scrivente l’incarico di direzione di reggenza del Settore “Gestione Demanio Idrico” – Area Centrale ( Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone ).

**Vista:**

- la domanda di concessione per l'utilizzo di acque pubbliche da fiume nel territorio del comune di \_\_\_\_\_ per uso irriguo, presentata dal Signor Maiolo Francesco, con nota Prot. n°16731 del 19/05/2009 e successiva richiesta di subentro da parte del Signor Condoleo Silvestro (C.F. \_\_\_\_\_), nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_, ed ivi residente in via \_\_\_\_\_, assunta al Prot. n°22650 Provincia di Vibo Valentia, del 19/07/2012.

- la richiesta inoltrata in data 04/07/2019 Prot. Reg. Cal. N°250093 dal Signor Condoleo Silvestro, con la quale ha chiesto il rilascio della licenza di attingimento provvisoria per la derivazione di acqua pubblica dal fiume "Umbria/Canaci" con opere di presa in località "Galluzzi - Povè -Caria" nel territorio del comune di Polia (VV).

**Verificato che**, la stessa domanda risulta essere in istruttoria, nelle more del rilascio della concessione trentennale.

**Constato che**, la domanda è corredata dai documenti richiesti.

**Accertato che**, sono regolari le ricevute di pagamento del canone dovuto per l'anno in corso, versato a favore della Regione Calabria.

**Considerato che**, dette acque saranno utilizzate dalla ditta richiedente tuttora in attività nel settore agricolo.

**Visto:**

- il R.D. 1285/1920 e ss.mm.e ii;
- il R.D. 1775/1933 e ss.mm.e ii;
- il D.Lgs 18/08/2000 n°267 e ss. mm;
- il D.Lgs 152/2006e ss. mm;
- La Legge regionale n.48 del 21 dicembre 2018, avente ad oggetto "Legge di Stabilità Regionale 2019";
- la Legge regionale n.49 del 1 dicembre 2018, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario Della Regione Calabria per gli anni 2019 – 2021";
- la D.G.R. n.648 del 21 dicembre 2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 -2021 (artt. 11 e 39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118).

## **DECRETA**

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **Di concedere**, ai sensi dell'art.56 del R.D. 1775/1933, entro i limiti massimi della disponibilità idrica e fatti salvi eventuali diritti di terzi, al Signor Condoleo Silvestro (C.F. \_\_\_\_\_), nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_, ed ivi residente in via \_\_\_\_\_, in qualità di capofila autorizzato dagli utenti riportati nel catastino allegato, la Licenza di attingimento provvisoria anno 2019, per la derivazione di acqua dalla risorsa idrica da fiume "Umbria Canaci" con opere di presa identificate in località "Galluzzi - Povè -Caria" al Foglio n°35 – 36 e 29 Part.lla 34 – 10 -42, in agro nel comune di Polia (VV) mediante un canale idrico esistente in cls liscio del tipo a scorrimento, da adibire per uso irriguo dei terreni degli utenti riportati nel catastino allegato, aventi una superficie complessiva di circa Ha 03.90,13, nella misura complessiva di l/s 14,48 l/s continui.

2. L'attingimento dell'acqua è consentito a mezzo di pompe mobili o semifisse, di altri congegni elevatori o i sifoni posti sulle sponde ed a cavaliere degli argini affinché gli stessi non siano intaccati né pregiudicatele difese del corso d'acqua e non siano alterate le sue condizioni con pericolo per le utenze esistenti e sia salvaguardato il minimo deflusso costante e vitale per come riferito nella documentazione tecnica a corredo della istanza di concessione trentennale;
3. Il quantitativo di acqua concesso dovrà essere utilizzato esclusivamente per l'uso richiesto;
4. I lavori occorrenti per la realizzazione dell'opera di presa per la derivazione ed il mantenimento in esercizio della rete idrica di attingimento e distribuzione, dovranno essere eseguiti ed utilizzati in modo da non arrecare danno alcuno alle proprietà pubbliche o private esistenti nelle vicinanze;
5. L'irrigazione dovrà avvenire in zone non interessate a fenomeni di dissesto idrogeologico e/o frane.

**Di dare atto che:**

➤ La presente licenza di attingimento non comprende eventuali autorizzazioni, nulla osta, assensi o quant'altro necessario riferito agli eventuali attraversamenti, opere di attingimento ecc., che implicano l'acquisizione di diritti particolari di accesso e/o uso di altrui proprietà eventualmente necessari per l'utilizzo dell'acqua concessa;

➤ La stessa ha durata di anni 1 (uno) a partire dalla data del presente provvedimento, e può essere revocata prima della scadenza a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, senza che la ditta concessionaria possa pretendere indennizzi di sorta.

➤ All'atto del rilascio della presente Licenza, la ditta ha presentato regolari quietanze delle somme dovute sotto riportate:

€ 120,00 Quale canone relativo all'anno 2019 dovuto alla *Regione Calabria* ai sensi del R.D. n°1775/1933, ed Addizionale regionale, prevista dall'art. 37 comma 7 della L.R. 13-04-1995 n°16, che è pari al 10% dell'ammontare del canone annuo, versati sul C.C.P. n° 15229891 intestato a: Regione Calabria Servizio Tesoreria;

Causale: Canone derivazione acque pubbliche ad uso irriguo, ed *Addizionale regionale anno 2019*.

**Di dare, altresì, atto che:**

➤ Oltre alle condizioni contenute nel presente provvedimento, la licenza di attingimento è subordinata a tutte le prescrizioni e penalità contenute nelle leggi e regolamenti in vigore ed il richiedente resta pure obbligato a verificare che le acque non siano inquinate, nonché al pagamento delle competenze per visite ed accertamenti da parte dell'Ufficio concedente durante il tempo della sua durata e così pure alla tacitazione di tutti i reclami attendibili che potessero essere avanzati in dipendenza della stessa;

➤ Il personale dell'Amministrazione concedente potrà, inoltre, accedere in qualsiasi momento all'impianto di attingimento per accertare l'osservanza di tutte le norme previste e vigenti in materia e della regolare utilizzazione dell'acqua.

➤ Il Signor Condoleo Silvestro in qualità di richiedente ed utilizzatore, elegge il proprio domicilio c/o la propria residenza.

**Di dare atto** che il presente provvedimento comporta un'entrata per il bilancio Regionale sul capitolo E1103000101 relativo al canone per piccole derivazioni, sul capitolo E1101000301 relativo all'addizionale regionale, che sarà perfezionata con successivo decreto di accertamento.

Il presente atto, reso conforme alla normativa sui bolli, sarà trasmesso alla ditta istante.

Ai sensi dell'Art. 3 Comma 4 della Legge 241/90 e ss.mm. e ii. avverso il presente provvedimento si può presentare ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR Calabria o al capo dello stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dalla sua notifica.

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è l'ufficio Demanio Idrico della Regione Calabria in località Vena S.S. 18 Vibo Valentia.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**DE LORENZO GIOVANNI**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**COMITO GIANFRANCO**

(con firma digitale)